



## LO SPIRITO, RESPIRO DI DIO

**D**efinire lo Spirito Santo o tracciarne un identikit è, a stretto rigor di termini, una missione impossibile. Se Dio è di per sé un mistero, lo Spirito per sua natura è inafferrabile. Per questo la Bibbia stessa ricorre a svariate immagini per indicarne l'azione.

Lo Spirito è come un vento impetuoso, irrompe nelle vite delle persone improvviso e incontenibile, forte e potente. Lo Spirito è come un fuoco che divampa, brucia ciò che è male e scalda ciò che è freddo. Lo Spirito è colui che consente di comunicare con chi è diverso, straniero, lontano, perché è voce universale, che unisce, guarisce, risana ogni ferita che ci ha portati lontani dalla verità e dal bene, lontani da Dio.

Lo Spirito è il respiro della vita, è il movimento del tempo che scorre, è l'intuizione del cuore che emerge, è la forza che ci consente di superare le barriere in noi e attorno a noi. Lo Spirito è il motore di ogni ricerca, il seme della curiosità, della meraviglia e della fantasia, la bellezza che cerca lo spazio per risplendere della luce infinita di Dio. Lo Spirito è il dono più grande di Dio: colui che in ogni luogo e in ogni tempo ci è accanto, ci assiste e ci sostiene; colui che ha per noi frutti di «amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, dominio di sé» (Galati 5,22); colui che ci rende pienamente figli di Dio, e attraverso il quale possiamo gridare a Dio «Abbà, Padre» e sentirlo davvero così.

### SOMMARIO:

**LO SPIRITO, RESPIRO DI DIO****VIENI SANTO SPIRITO****LA PREGHIERA****NEL CUORE DELLA COMUNITÀ****IL CONSOLATORE****NOI MADRI DI VANGELO****ASSEMBLEA DIOCESANA****NOTIZIE DELLA PARROCCHIA.**

### VIENI, SANTO SPIRITO

*Vieni, Santo Spirito,  
manda su di noi  
un raggio della tua luce.*

*Sii di casa nella nostra anima,  
tu che sai consolarci  
e sollevarci con dolcezza.*

*Riempi il nostro cuore  
della tua forza e responsabilità,  
della tua saggezza e bontà.*

*Lava ciò che è sporco,  
bagna ciò che arido,  
sana ciò che sanguina.*

*Piega ciò che è rigido,  
scalda ciò che è gelido,  
raddrizza ciò che è sviato.*

*Abbiamo bisogno dei tuoi doni  
per vivere una vita virtuosa,  
che si apre alla pienezza dell'eternità.*

### LA PREGHIERA

*Vieni, santo Spirito, e porta luce e coraggio  
nella nostra esistenza travagliata.  
Siamo come fragili imbarcazioni  
in balia di tempeste violente.  
Conosciamo la nostra debolezza  
e ci scopriamo terribilmente disorientati  
da tante sollecitazioni, da tanti messaggi  
contraddittori e contrastanti.*

*C'è chi cerca il successo o il plauso,  
adattandosi alla mentalità dell'epoca,  
ignorando il tuo vangelo,  
in una rincorsa continua verso le novità.  
C'è chi si sente accerchiato  
e innalza mura potenti  
e indossa elmo e corazza,  
pronto a dare battaglia.*

*Vieni, santo Spirito, tu che hai già accompagnato,  
sostenuto e rischiarato i discepoli di Gesù.  
E allora ricordaci le parole di Gesù,  
accendi col tuo fuoco i nostri cuori,  
rendici uniti e operosi, aperti e solidali.*

*Fa' di ognuno di noi un lievito buono  
che trasmette pace e riconciliazione,  
che fa crescere la speranza,  
attraverso gesti di fraternità.*



**D**omenica 25 maggio è stata una giornata davvero speciale per la nostra comunità di Montecarotto: un momento di gioia, di preghiera e di festa condivisa. Sette bambini — Baglioni Chiara, Barbosa Chloè, Loroni Elia, Pit-tori Francesco, Ranco Nicole, Silenzi Sara e Vescovo Daniele — hanno ricevuto per la prima volta la Comunione, accogliendo Gesù nel loro cuore.

È stata una celebrazione bella, sentita e partecipata, con le famiglie, i catechisti, il parroco e tutta la comunità riunita per accompagnare i nostri piccoli amici in questo passo così importante. Il parroco, durante l'omelia, ha parlato con semplicità e profondità, lasciando nel cuore di tutti un messaggio forte e attuale: essere costruttori di pace.

*«Vi lascio la mia pace», ha detto Gesù ai suoi amici. Ma non una pace qualsiasi, non quella fatta solo di parole, come succede spesso nel mondo. È una pace vera, che nasce dal cuore*

*e si costruisce ogni giorno, con piccoli gesti concreti: chiedere scusa, perdonare, smettere di litigare, riconoscere i propri errori.*

Il parroco ha ricordato che, anche in un tempo segnato dalla guerra, noi possiamo fare la nostra parte. Non abbiamo il potere dei grandi, ma possiamo costruire la pace nelle nostre famiglie, nelle classi, nei gruppi, nei giochi, ovunque ci troviamo. E ha invitato tutti a diventare artigiani della pace, veri artisti delle relazioni belle.

E proprio rivolgendosi ai bambini che hanno ricevuto la Prima Comunione, ha lasciato un messaggio pieno di speranza e di incoraggiamento.

Cari bambini... Chiara, Chloè, Elia, Francesco, Nicole, Sara e Daniele, oggi avete vissuto una bellissima esperienza, ma ricordate: non finisce qui. Oggi comincia qualcosa di grande, che durerà tutta la vita! Scoprite ogni giorno che il Signore è presente dentro di voi, che vi accompagna, vi parla e vi guida. Vi ama e vuole abitare nel vostro cuore. È più vicino a voi di quanto possiate immaginare, e il vostro cuore sarà sempre inquieto finché non troverà riposo in Lui. Allora, ascoltatelo, parlate con Lui, raccontategli tutto: le vostre gioie, i vostri dubbi, le vostre paure. Chiedetegli consiglio, chiedetegli aiuto quando non sapete cosa fare, domandategli la luce per fare sempre scelte buone. Che questa giornata non resti solo una bella fotografia o un ricordo, ma sia l'inizio di un'amicizia vera con Gesù, che vi accompagnerà ogni giorno. E per tutti noi, che vi abbiamo accompagnato in questa festa, il messaggio resta chiaro: facciamo la pace, viviamo in pace, costruiamo la pace. Così si costruisce davvero una Gerusalemme nuova, una comunità dove si vive bene, dove le relazioni diventano belle, forti, amichevoli. Gesù è la strada per una vita bella. **Camminiamoci insieme, ogni giorno, con cuore semplice e mani pronte ad amare. Perché ogni Prima Comunione è anche un nuovo inizio: una piccola luce accesa nel cuore, che può illuminare il mondo.**

## IL CONSOLATORE

**I**l compito che affidava loro era immenso, enorme il carico che metteva sulle loro spalle. Spropositato per le loro forze, per le loro capacità. A guardarli bene, da vicino, si sarebbe concluso che tutto sarebbe finito con un fallimento. Nessuno di loro, a quanto sembra, aveva appreso da qualche rabbino erudito una competenza biblica a tutta prova. Nessuno di loro era stato formato alle tecniche sofisticate che permettevano di affrontare senza paura qualunque discussione pubblica. Perché Gesù affidava proprio a questa compagnia mal assortita il futuro della sua missione, quella che gli era costata fatiche e sudore, lacrime e sangue, la sua stessa vita?

Gesù li conosce bene, nel profondo: sa decifrare i loro entusiasmi e le loro fragilità, la loro grettezza (quando cercano i primi posti) e la loro fede in lui. Per questo non si limita ad affidare loro un compito che ha del sovrumano, ma li mette nelle mani dello Spirito. Sarà lui a guidarli, a sostenerli, a difenderli dalle insidie. Toccheranno con mano la sua azione, ne riconosceranno l'opera. Rimarranno sorpresi di fronte alle novità inattese che egli preparerà.

E così saranno vaccinati dal peccato più grande: il peccato dell'orgoglio, della presunzione. Non potranno dire che è tutto merito loro quello che sta accadendo, perché si conoscono bene e sanno che c'è un Altro che opera attraverso di loro e anche nonostante i loro limiti.

Ma allora Gesù non chiede nulla ai suoi? Sì, domanda loro di amarlo veramente. Non di un amore che si nutre di parole, di dichiarazioni, di promesse, ma di un amore concreto, coi fatti. «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti». Oggi Gesù fa ancora la stessa proposta a tutti quelli che vogliono essere suoi discepoli, a tutti quelli che vogliono imbarcarsi nell'avventura del Regno. Ci manda al largo, nel mare aperto della storia, su piccole imbarcazioni che sembrano fatte apposta per naufragare. Ci chiede di amarlo, con tutto il cuore, veramente. E ci dona il suo Spirito. E stranamente, miracolosamente, quelle piccole barche fragili portano dovunque il seme buono del vangelo.

«Nella grande Cattedrale che Dio va costruendo con le nostre persone, ognuno di noi è una pietra insostituibile» (G. Vannucci).

Con lo Spirito Santo le parole non ce la fanno. Lo Spirito è Dio in libertà, e non sopporta recinti nemmeno di parole sacre. Lui forza tutte le porte.

La prima porta che abbatte è quella sbarrata di una casa dove manca l'aria. Luca ci racconta di apostoli che ne escono come ubriachi, fuori di sé, storditi da una improvvisa predazione di Dio.

E' la prima chiesa, stremata e impaurita; un gruppo deluso che, barricato in casa, si stava sfaldando e che improvvisamente viene rovesciato come un guanto, e affronta la città che uccide i profeti: *“Quel Gesù che voi avete ucciso è vivo!”*.

Parevano “ebberi”, come esagerati, fuori misura, i folli di Dio; perché il cristianesimo non si diffonde per dottrine o divieti, ma, come allora, per la consegna amorosa e contagiosa della passione per Dio e per l'uomo.

La seconda porta è aperta dal salmo tra le letture, con il suo registro maestoso, una melodia che naviga e aleggia sul mondo: del tuo Spirito, Signore, è piena la terra (Sal 103). Tutta la terra, nessuna creatura esclusa, ne è piena; non solo sfiorata dal vento di Dio, ma riempita. Anche se non è evidente, anche se rimane gonfia di sangue, di follia, di guerre ovunque.

La terza porta dello Spirito si apre su altre cento: Paolo racconta di una fiamma di fuoco che si divide e che, come una musica riempie e sposa vite diverse, benedice la genialità e l'unicità di ognuno, domanda discepoli creativi che non ripetono parole d'altri: liberi, leggeri e limpidi.

**“Nella grande Cattedrale che Dio va costruendo con le nostre persone, ognuno di noi è una pietra insostituibile” (G. Vannucci).**

Che opera compie lo Spirito? L'opera che ha realizzato con Marco, Matteo, Luca e Giovanni: genera evangelisti. Ognuno di noi lo è, col suo vangelo da proclamare. E nessuno ci può sostituire proprio là, dove Dio ci ha posto.

La quarta porta è spalancata dal vangelo: lo Spirito vi guiderà alla verità tutta intera. È l'umiltà di Gesù, che non pretende di aver detto tutto, ma ci parla con verbi tutti rivolti al futuro: lo Spirito verrà, annuncerà, guiderà, parlerà. Ricorderà cose antiche e scoprirà cose nuove. Lui, sommo inventore. E pregarlo è affacciarsi al balcone del futuro, dove la verità, sempre incompiuta, cresce e matura.

Lo Spirito compie in noi l'opera stessa realizzata in santa Maria: incarna in me la Parola, la fa crescere, ci rende tutti e tutte madri di Dio.

Allora niente cattolici depressi! Perché non mancherà mai il vento al mio piccolo veliero. Niente ansia per la rotta, perché su di noi soffia un Vento libero e liberante.

E ci fa tutti vento nel suo Vento. Perché il Vangelo non è finito, è infinito, e cresce con chi lo legge. (Gregorio Magno). Cresce con te. Tu ne sei madre.





DIOCESI DI JESI

ASSEMBLEA DIOCESANA E SERATE DI ASCOLTO E CONFRONTO

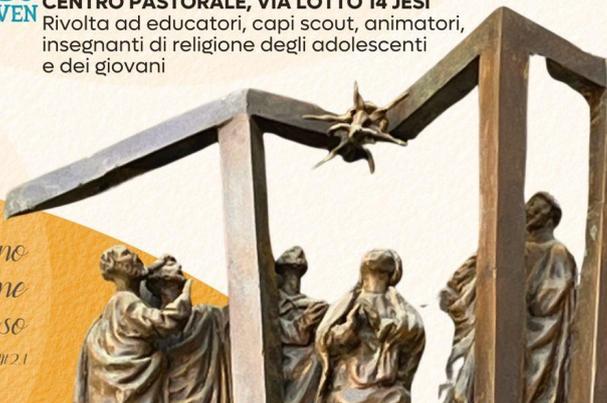
### *stupiti da un Incontro*

**12** GIUGNO 2025, ORE 20.45  
**GIO** **CATTEDRALE DI SAN SETTIMIO**  
Guidata dal Vescovo Paolo, aperta a tutti, in particolare ai referenti parrocchiali del cammino sinodale.

**18** GIUGNO 2025, ORE 20.45  
**MER** **CENTRO PASTORALE, VIA LOTTO 14 JESI**  
Rivolta a coloro che sono impegnati nella pastorale della salute e nelle opere di carità

**19** GIUGNO 2025, ORE 20.45  
**GIO** **CENTRO PASTORALE, VIA LOTTO 14 JESI**  
Rivolta a coloro che sono impegnati nella pastorale familiare e nei percorsi di preparazione al matrimonio

**20** GIUGNO 2025, ORE 20.45  
**VEN** **CENTRO PASTORALE, VIA LOTTO 14 JESI**  
Rivolta ad educatori, capi scout, animatori, insegnanti di religione degli adolescenti e dei giovani



*si trovavano  
tutti insieme  
nello stesso  
luogo. 1102,1*

## CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

*10<sup>a</sup> settimana del Tempo Ordinario e 2<sup>a</sup> settimana della Liturgia delle Ore*

<p style="text-align: center;"><b>PENTECOSTE (s)</b></p> <p>At 2,1-11; Sal 103 (104); Rm 8,8-17; Gv 14,15-16.23b-26 <i>Lo Spirito Santo vi insegnerà ogni cosa.</i> <b>R</b> Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra. <b>Opp.</b> Alleluia, alleluia, alleluia.</p>	<p><b>8</b></p> <p><b>DOMENICA</b></p> <p>LO Prop</p>	<p><b>Ore 09.00</b> Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• MIRELLA PER PASQUALINA, DARIO E DEF. FAM. BORIONI E GRIZI..</li></ul> <p><b>Ore 11.00</b> SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE PER LA COMUNITÀ</p> <p><b>Ore 18,30</b> Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• GIACANI PIETRO PER DEF. FAM. GIACANI E CUICCHI.</li><li>• BREGA RITA PER LEONELLO, IDA E NELLO SANTINI.</li></ul>
<p>(Decima settimana del Tempo Ordinario) <b>B. V. Maria Madre della Chiesa (m)</b> Gn 3,9-15.20 <b>opp.</b> At 1,12-14; Sal 86 (87); Gv 19,25-34 <i>Ecco tuo figlio! Ecco tua madre!</i> <b>R</b> Di te si dicono cose gloriose, città di Dio!</p>	<p><b>9</b></p> <p><b>LUNEDÌ</b></p> <p>LO Prop</p>	<p><b>Ore 09.00</b> SANTA MESSA CON LE LODI - CROCIFISSO</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• PERTICAROLI DANILO PER UBALDO, BONAVITA GIUSEPPINA E SANTARELLI SILVANA.</li></ul>
<p>2 Cor 1,18-22; Sal 118 (119); Mt 5,13-16 <i>Voi siete la luce del mondo.</i> <b>R</b> Risplenda su di noi la luce del tuo volto, Signore.</p>	<p><b>10</b></p> <p><b>MARTEDÌ</b></p> <p>LO 2<sup>a</sup> set</p>	<p><b>Ore 9.00</b> SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• LIBERA.</li></ul> <p><b>Ore 10.30</b> S. Messa <b>CHIESA DI RIPOSO.</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• LIBERA.</li></ul>
<p><b>S. Barnaba, apostolo (m)</b> At 11,21b-26; 13,1-3; Sal 97 (98); Mt 10,7-13 <i>Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date.</i> <b>R</b> Annunzierò ai fratelli la salvezza del Signore.</p>	<p><b>11</b></p> <p><b>MERCOLEDÌ</b></p> <p>LO Prop</p>	<p><b>Ore 09.00</b> Santa Messa Chiesa del Crocifisso <b>ADORAZIONE EUCARISTIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• LIBERA.</li></ul>
<p>2 Cor 3,15-4,1.3-6; Sal 84 (85); Mt 5,20-26 <i>Chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio.</i> <b>R</b> Donaci occhi, Signore, per vedere la tua gloria.</p>	<p><b>12</b></p> <p><b>GIOVEDÌ</b></p> <p>LO 2<sup>a</sup> set</p>	<p><b>Ore 9.00</b> SANTA MESSA CON LE LODI - C. CROCIFISSO</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• LIBERA.</li></ul> <p><b>Ore 21.15</b> ASSEMBLEA DIOCESANA IN CATTEDRALE</p>
<p><b>S. Antonio di Padova (m)</b> 2 Cor 4,7-15; Sal 115 (116); Mt 5,27-32 <i>Chiunque guarda una donna per desiderarla, ha già commesso adulterio.</i> <b>R</b> A te, Signore, offrirò un sacrificio di ringraziamento.</p>	<p><b>13</b></p> <p><b>VENERDÌ</b></p> <p>LO 2<sup>a</sup> set</p>	<p><b>Ore 9.00</b> SANTA MESSA CON LE LODI - CROCIFISSO</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• LUCIA MEGALE PER LE PROPRIE INTENZIONI.</li></ul> <p><b>Ore 21.15</b> PREGHIERA COMUNITARIA - CROCIFISSO</p>
<p>2 Cor 5,14-21; Sal 102 (103); Mt 5,33-37 <i>Io vi dico: non giurate affatto.</i> <b>R</b> Misericordioso e pietoso è il Signore. <b>Opp.</b> Il Signore è buono e grande nell'amore.</p>	<p><b>14</b></p> <p><b>SABATO</b></p> <p>LO 2<sup>a</sup> set</p>	<p><b>Ore 15.30</b> INCONTRO CON I CRESIMANDI <b>Ore 18,30</b> Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• FAM. FEBO PER MARIO, MARIAPIA, ANDREA, GIANNINA CARDINALI E DEF. FAM. FEBO.</li></ul>
<p><b>SANTISSIMA TRINITÀ (s)</b> Prv 8,22-31; Sal 8; Rm 5,1-5; Gv 16,12-15 <i>Tutto quello che il Padre possiede è mio; lo Spirito prenderà del mio e ve lo annuncerà.</i> <b>R</b> O Signore, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra!</p>	<p><b>15</b></p> <p><b>DOMENICA</b></p> <p>LO Prop</p>	<p><b>Ore 09.00</b> Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• LIBERA.</li></ul> <p><b>Ore 11.00</b> SANTA MESSA CHIESA PARROCCHIALE PER LA COMUNITÀ</p> <p><b>Ore 18,30</b> Santa Messa Chiesa Parrocchiale preceduta dal Santo Rosario</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• FAM. SCHIAVONI PER ROSA CESARONI E DEF. FAM.</li></ul>

- **IL MESE DI GIUGNO È IL MESE DEDICATO AL SACRO CUORE DI GESÙ:** TUTTI I VENERDÌ SIAMO INVITATI A PARTECIPARE ALL'ADORAZIONE EUCARISTICA DALLE ORE 21,15 OPPURE AL MERCOLEDÌ MATTINA DOPO LA S. MESSA DELLE 9,00.

**NEI MESI DI LUGLIO E AGOSTO**  
**(DA DOMENICA 29 GIUGNO)**

**NON VIENE CELEBRATA LA SANTA MESSA DELLE ORE 11.00 .**